

Assistenza specialistica, domiciliare e di prossimità



Piano pluriennale 2023-2025

Settore “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”

Avviso

ASSISTENZA SPECIALISTICA, DOMICILIARE E DI PROSSIMITA'

“Sperimentare ed innovare modelli di assistenza di prossimità in un’ottica di integrazione delle prestazioni sociosanitarie attraverso il consolidamento di reti tra Enti del Terzo Settore attivi nell’assistenza domiciliare e specialistica con particolare attenzione al supporto di malati e persone non autosufficienti”

Estratto del Report Stato di Avanzamento al 31 maggio 2024

Il progetto **“Assistenza Specialistica, Domiciliare e di Prossimità”** è promosso e realizzato da IOM Ascoli Piceno OdV ETS in qualità di soggetto responsabile in rete con gli ETS: Associazione per i Diritti degli Anziani (ADA) Provinciale di Ascoli Piceno OdV, Anchise Associazione Familiari di Persone con Demenza (Anchise Afd) OdV, Iris – Insieme a te OdV, Associazione Bianco Airone APS, Pubblica Assistenza Croce Azzurra dei Monti SIBILLINI OdV e La Liberata OdV.

La proposta progettuale nasce per offrire cure palliative, assistenza sanitaria e sociale a persone affette da patologia oncologica in fase terminale e a persone con Alzheimer, demenza o malattie neurodegenerative, non autosufficienti, residenti nei 38 Comuni del territorio di riferimento della Fondazione CARISAP.

Il progetto ha avuto avvio in data 19 luglio 2023 e terminerà il 31 dicembre 2025.

Destinatari diretti del progetto sono:

- persone affette da patologia oncologica in fase terminale residenti nel territorio di riferimento della Fondazione CARISAP;
- persone affette da Alzheimer, demenza o malattie neurodegenerative dell'encefalo, non autosufficienti, in fase avanzata, residenti nel territorio di riferimento della Fondazione CARISAP.;
- i care-giver delle persone affette da patologia oncologica in fase terminale o da Alzheimer, demenza o malattie neurodegenerative dell'encefalo residenti nel territorio di riferimento della Fondazione CARISAP.

Il progetto intende assicurare a tutti i destinatari, l'erogazione di cure palliative e una presa in carico a 360°, non frammentaria e in grado di rispondere a tutti i bisogni dei pazienti individuati.

La presa in carico dei pazienti con patologia oncologica ha avuto inizio in data 04.12.2023 mentre quella dei pazienti con patologie neurodegenerative dell'encefalo è stata avviata il 30.04.2024.

Nel corso dei primi sei mesi di attivazione del progetto, fino al 31 maggio 2023, i pazienti presi in carico complessivamente sono n. 43.

Di questi n. 33 sono persone con patologia oncologica e n. 10 sono persone con una diagnosi di demenza.

I pazienti con patologia oncologica in fase terminale sono individuati mediante:

- richiesta diretta alla Segreteria dello IOM a cura del paziente o dei familiari;
- segnalazione a cura dell'U.O.C di Oncologia dell'Ospedale Mazzoni e del reparto di Oncologia dell'Ospedale Madonna del Soccorso di San Benedetto in virtù delle collaborazioni consolidate.
- segnalazioni a cura dei MMG dei Comuni dell'area montana del fermano afferenti al territorio della Fondazione CARISAP.

I beneficiari con patologia oncologica presi in carico dal 04 dicembre 2023 al 31 maggio 2024 sono stati complessivamente **n. 33**.

Di questi n. 15 sono uomini, n. 18 sono donne.

Rispetto alla ripartizione geografica definita dalla Fondazione CARISAP, n. 21 destinatari, pari all'60% è residente nel territorio del capoluogo e dell'area montana e dell'entroterra¹; n. 8 destinatari pari all'23% è residente nell'area della costa²; n. 6 destinatari, pari al 17% è residente nei comuni dell'area montana del fermano³.

¹ Ascoli Piceno, Acquasanta Terme, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Folignano, Maltignano, Offida, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Spineto, Venarotta.

² San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto Marche, Montepandone, Ripatransone.

³ Amandola, Comunanza, Force, Montedinove, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montemonaco, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Servigliano, Smerillo.

Al 31 maggio 2024 per i n. 33 pazienti presi in carico sono state erogate le seguenti prestazioni:

- procedura di presa in carico che prevede la compilazione e firma della documentazione predisposta e già descritta e la definizione, per ciascun paziente del PAI Piano Assistenziale individualizzato. La presa in carico avviene grazie al coinvolgimento di n. 3 Medici (n. 2 di Medicina Generale e n. 1 Medico Palliativista) o di n. 2 Psico-Oncologi. Tali professionisti, infatti, effettuano la prima visita o colloquio di sostegno a seconda di quale sia la necessità del paziente.
- prestazioni socio-assistenziali specialistiche a cura dell'equipe multidisciplinare.

Dal 04.12.23 al 31.05.24 sono state erogate complessivamente:

- prestazioni OSS a n. 16 beneficiari;
- colloqui con Psico-Oncologi a n. 14 destinatari;
- prestazioni di fisiokinesiterapia a n. 17 beneficiari.

La distribuzione delle prestazioni erogate è la seguente:

- n. 30 pazienti hanno beneficiato delle visite del Medico palliativista o dei Medici di Medicina Generale;
- n. 3 pazienti hanno beneficiato sia di colloqui con lo Psico-oncologo, che di prestazioni OSS e di fisiokinesiterapia;
- n. 14 pazienti hanno beneficiato di almeno una prestazione tra colloqui con lo Psico-oncologo, prestazioni OSS e di fisiokinesiterapia;
- n. 10 pazienti hanno beneficiato di due prestazioni tra colloqui con lo Psico-oncologo, prestazioni OSS e di fisiokinesiterapia;
- n. 6 pazienti hanno beneficiato dei soli colloqui con lo Psico-oncologo;
- n. 4 pazienti hanno beneficiato delle sole prestazioni OSS;
- n. 5 pazienti hanno beneficiato delle sole prestazioni di fisiokinesiterapia;

I pazienti oncologici presi in carico nel corso del 2023 sono n. 6, n. 29 sono stati presi in carico nei primi cinque mesi del 2024.

Al 31.05.24 n. 18 pazienti sono deceduti, di questi n. 13 presso la loro abitazione, n. 2 sono stati dimessi e n. 13 sono ancora in carico.

I pazienti con patologia neurodegenerativa dell'encefalo in fase avanzata sono individuati grazie alla segnalazione delle Dottoresse dei Centri Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) dei Distretti Sanitari di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto mediante la procedura descritta nel paragrafo dedicato.

I beneficiari con patologia neurodegenerativa dell'encefalo presi in carico al 31 maggio 2024 sono stati complessivamente **n. 10**.

Di questi n. 3 sono uomini, n. 7 sono donne.

Rispetto alla ripartizione geografica definita dalla Fondazione CARISAP, n. 6 destinatari, pari al 60% è residente nel territorio del capoluogo e dell'area montana e dell'entroterra⁴; n. 4 destinatari pari al 40% è residente nell'area della costa⁵.

Dal 30 aprile al 31 maggio per i pazienti presi in carico sono state erogate le seguenti prestazioni:

- ✓ colloqui psicologici a n. 5 pazienti con demenza;
- ✓ stimolazione neuropsicologica a n. 6 pazienti;
- ✓ sedute di logopedia a n. 1 paziente

⁴ Ascoli Piceno, Acquasanta Terme, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Folignano, Maltignano, Offida, Montegallo, Palmiano, Roccafluvione, Spineto, Venarotta.

⁵ San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto Marche, Montepandone, Ripatransone.

- ✓ sedute di fisioterapia a n. 3 pazienti;
- ✓ interventi educativi a n. 5 pazienti;
- ✓ consulenza nutrizionale a n. 2 pazienti.

La distribuzione delle prestazioni è la seguente:

- n. 2 pazienti hanno usufruito di quattro prestazioni tra colloqui psicologici, stimolazione neuropsicologica, logopedia, fisioterapia, interventi educativi e consulenza nutrizionale;
- n. 2 pazienti hanno usufruito di tre prestazioni tra colloqui psicologici, stimolazione neuropsicologica, logopedia, fisioterapia, interventi educativi e consulenza nutrizionale;
- n. 2 pazienti hanno usufruito di due prestazioni tra colloqui psicologici, stimolazione neuropsicologica, logopedia, fisioterapia, interventi educativi e consulenza nutrizionale;
- n. 4 paziente ha usufruito di una prestazione tra colloqui psicologici, stimolazione neuropsicologica, logopedia, fisioterapia, interventi educativi e consulenza nutrizionale.

Per i n. 43 beneficiari presi in carico si è provveduto e si provvederà in futuro ad attivare servizi assistenziali, di cura della persona, di animazione sociale e trasporto volti a migliorare loro la qualità della quotidianità, tra:

- parrucchiere e barbiere a domicilio volontari;
- attività di sostegno, educazione, animazione sociale che ottimizzino le risposte ai bisogni di socializzazione dei pazienti e delle famiglie; i volontari delle organizzazioni della rete dei partner mettono a disposizione il loro tempo per permettere ai destinatari di trascorrere delle ore di svago in compagnia di persone sensibili ed esperte nell'interazione con persone con bisogni complessi;
- trasporto sanitario;
- trasporto sociale per il beneficiario e il care-giver per trascorrere del tempo di qualità fuori casa, visitare un museo, fare una passeggiata o partecipare ad un evento culturale o ricreativo in totale sicurezza e con il sostegno di personale volontario e non, esperto e qualificato;
- svolgere attività di segretariato sociale, fornendo informazioni su pratiche amministrative e previdenziali;

Ad oggi i n. 43 beneficiari hanno tutti usufruito di almeno una prestazione socio-assistenziale:

- n. 1 paziente ha beneficiato della parrucchiera a domicilio;
- n. 1 paziente ha beneficiato del barbiere a domicilio;
- n. 1 paziente ha beneficiato della podologa a domicilio;
- n. 3 paziente hanno beneficiato della compagnia dei volontari domiciliari;
- n. 12 pazienti hanno beneficiato di presidi sanitari consegnati a domicilio;
- n. 11 pazienti hanno beneficiato del trasporto sanitario e sociale attivato da Bianco Airone;
- n. 5 pazienti hanno beneficiato del trasporto sanitario e sociale attivato da Croce Azzurra;
- n. 3 pazienti hanno beneficiato degli interventi dei volontari dell'Associazione La Liberata.